

PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 33 del 24/02/2022 del Vice Presidente della Provincia

Oggetto:

ID 7311 Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "Progetto di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale di 5,6 MW, e della potenza complessiva pari a 39,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelpagano (BN), in località "Masseria Fattori" e "Masseria Richi", e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Colle Sannita, Circello e Morcone, in provincia di Benevento". Proponente: Cogein Energy Srl- Osservazioni

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese **febbraio** alle ore **14:10** presso la Rocca dei Rettori il Vice Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del Forestazione e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo StatutoProvinciale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- 1) <u>Prendere atto</u> delle osservazioni di cui alla Relazione del Settore Tecnico prot. 3897 del 21.02.2022 , che costituisce allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Rilevare, alla luce di quanto evidenziato nella istruttoria della allegata proposta di deliberazione oltre che nella richiamata relazione tecnica, che la proposta progettuale presentata da Cogein Energy srl, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, di cui al "Progetto di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale di 5,6 MW, e della potenza complessiva pari a 39,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelpagano (BN), in località "Masseria Fattori" e "Masseria Richi", e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Colle Sannita, Circello e Morcone, in provincia di Benevento", non è congruamente motivata, emergendo cheprevale l'interesse economico del proponente rispetto a quello ambientale locale in quanto manca la dimostrazione delle ricadute significative in termini di utilità per il territorio, già martoriato da precedenti impianti;
- 3) <u>Di dare atto che</u>, giusto quanto contenuto nell'istruttoria di cui alla allegata proposta di deliberazione, l'intervento in oggetto creerebbe un incremento dell'effetto selva già evidente per le realizzazioni già presenti nell'area e che costituiscono un detrattore ambientale nonché un deprezzamento complessivo dell'area interessata;
- 4) <u>Di disporre</u>, pertanto, la proposizione di adeguate osservazioni in fase VIA alla proposta in parola, facendo proprie le osservazioni di cui alla Relazione del Settore Tecnico prot.3897 del 21.02.2022, allegata alla presente che si intende parte integrante del presente atto;
- 5) <u>Dare atto che</u> il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6) <u>Di dichiarare</u> il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



OGGETTO:

Provincia di Benevento

ID 7311 Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto
Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al
"Progetto di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori,
ciascuno di potenza nominale di 5,6 MW, e della potenza
complessiva pari a 39,2 MW, da realizzarsi nel Comune di
Castelpagano (BN), in località "Masseria Fattori" e "Masseria Richi",
e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei
Comuni di Colle Sannita, Circello e Morcone, in provincia di
Benevento".Proponente: Cogein Energy Srl- Osservazioni

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA - FORESTAZIONE Forestazione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

La società Cogein Energy srl ha presentato un progetto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "Progetto di un impianto eolico composto da n. 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale di 5,6 MW, e della potenza complessiva pari a 39,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelpagano (BN), in località "Masseria Fattori" e "Masseria Richi", e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Colle Sannita, Circello e Morcone, in provincia di Benevento".

Considerato che:

- in base alla normativa vigente il progetto dell'impianto è sottoposto a VIA statale;
- a tale fine la società proponente ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica la relativa istanza, corredata degli tecnici ed amministrativi;
- è stato pubblicato l'avviso rivolto al pubblico per la presentazione delle osservazioni ex art. 24 comma 3 del D.Lgs 152/2006 ;

Pertanto questo Ente:

Tenuto conto che:

- Secondo l'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 4/2008, lo Studio di Impatto Ambientale è predisposto secondo le indicazioni di cui all'allegato VII del citato decreto e deve contenere le seguenti informazioni Descrizione del proqetto, comprese in particolare:

Una descrizione delle principali alternative prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizion e delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato;

E' da rimarcare che la cosiddetta **Opzione Zero** è una delle informazioni stringenti alle quali il proponete non può assolutamente sottrarsi tenuto conto che il buonsenso ma soprattutto la giurisprudenza consolidatasi sul punto afferma che "..., l'Autorità procedente è tenuta a valutare le possibili alternative alla soluzione proposta, ivi compresa l'alternativa di non realizzazione dell'intervento in quanto inutile o poco utile o comunque utile in maniera insufficiente a renderlo prevalente sugli interessi contrapposti, e deve compiere un attento e puntuale bilanciamento dei delicati e rilevanti interessi in gioco al fine di privilegiare la soluzione maggiormente funzionale al perseguimento del pubblico interesse e maggiormente idonea a non ledere inutilmente, o in maniera sproporzionata, gli altri interessi, pubblici e privati, coinvolti. Tali previsioni, evidentemente, hanno carattere cogente e si impongono su qualsiasi determinazione, anche di carattere generale, che l'Amministrazione abbia precedentemente formulato". (cfr Consiglio di Stato, sentenza del 29 novembre 2018, n. 6777).

Si significa che i comuni dell'area interna della Campania dove è più massiccia la presenza degli impianti eolici sono quelli a più basso reddito medio pro capite, il che testimonia inequivocabilmente che la presenza degli impianti, oltre a creare deterrenti ambientali, determina, di fatto, un abbandono delle terre da parte di coltivatori che preferiscono investire in altre zone i benefici economici derivanti dagli impianti, abbandonando le comunità locali, incrementando la desertificazione.

In tema di programmazione:

1) Si rappresenta che il PNIEC 2020 (Piano Energia e Clima) italiano trasmesso alla UE premette che: Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo.

Il raggiungimento degli obiettivi sulle rinnovabili, in particolare nel settore elettrico, è affidato prevalentemente a eolico e fotovoltaico, per la cui realizzazione occorrono aree e superfici in misura adeguata agli obiettivi stessi. Fermo restando che per il fotovoltaico si valorizzeranno superfici dell'edificato, aree compromesse e non utilizzabili per altri scopi, la condivisione degli obiettivi nazionali con le Regioni sarà perseguita definendo un quadro regolatorio nazionale che, in coerenza con le esigenze di tutela delle aree agricole e forestali, del patrimonio culturale e del paesaggio, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, stabilisca criteri (condivisi con le Regioni) sulla cui base le Regioni stesse procedano alla definizione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

In questo ambito, si considereranno adeguatamente le dislocazioni territoriali degli impianti esistenti, le disponibilità delle risorse primarie rinnovabili, la dislocazione della domanda, i vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa.

2) Anche il Piano "Piano Energia e Ambiente Regionale" della Campania (PEAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020 stabilisce che nelle "Azioni per lo sviluppo dell'utilizzo della risorsa eolica" - Prediligere come fattore di sviluppo il revamping del parco eolico esistente favorendo politiche di sfoltimento delle pale a favore di un incremento della potenza installata" Ciò anche in considerazione che in tema di burden sharing regionale la Campania ha già raggiunto gli obiettivi per le fonti energetiche rinnovabili – relative all'Eolico;

Nelle Regioni meridionali risultano installati l'89,7% della potenza eolica nazionale e l'87,4% del parco impianti in termini di numerosità. La Regione Campania è la terza Regione con maggior potenza installata, circa 1,27 GW, e circa il 90% delle installazioni si trovano nelle province di Avellino e Benevento, aree dove la risorsa eolica è maggiore e dove si sono maggiormente concentrati gli investimenti, fin dagli esordi del settore.

Atteso che:

- l'intervento in oggetto creerebbe un incremento dell'effetto selva già evidente per le realizzazioni già presenti nell'area e che costituiscono un detrattore ambientale nonché un deprezzamento complessivo dell'area interessata;

Ritenuto:

- anche in considerazione delle necessità di un riequilibrio energetico tra le province della Campania, che appare necessario un opportuno approfondimento dell'opzione zero, in quanto le zone interne hanno subito, e continuano a subire, un indiscriminato assalto da parte degli impianti eolici senza ricadute rilevanti in termini occupazionali e di vantaggi per la popolazione locale;
- Dette installazioni riverberano ripercussioni negative in termini ambientali compromettendo altresì lo sviluppo turistico;
- Appare necessario evitare l'acuire del divario tra zone interne e costiere, laddove vengono privilegiati gli investimenti produttivi e di qualità nelle aree più popolose a discapito delle aree più marginali ed emarginate, con i conseguenti effetti di incremento dell'inurbamento e dell'acuirsi della desertificazione, che affligge la nostra Provincia;

Preso atto delle osservazioni di cui alla Relazione del Settore Tecnico prot.3897 del 21.02.2022 , che costituisce allegato al presente atto;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 7) Rilevare che, alla luce di quanto evidenziato, la proposta progettuale in oggetto non è congruamente motivata, emergendo che prevale l'interesse economico del proponente rispetto a quello ambientale locale, mancando la dimostrazione di ricadute significative in termini di utilità per il territorio, già martoriato da precedenti impianti;
- 8) Di disporre, pertanto, la proposizione di adeguate osservazioni in fase VIA alla proposta in parola, facendo proprie le osservazioni di cui alla Relazione del Settore Tecnico prot.3897 del 21.02.2022, allegata alla presente che si intende parte integrante del presente atto;
- 9) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Benevento, lì 21/02/2022

Il Responsabile del Forestazione f.to Arch. Elisabetta Cuoco

IL DIRIGENTE AD INTERIM f.to Ing. Angelo Carmine Giordano



ProvinciadiBenevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 4 del 21/02/2022 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA - FORESTAZIONE Forestazione

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA - FORESTAZIONE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 24/02/2022

IL DIRIGENTE AD INTERIM f.to Ing. Angelo Carmine Giordano

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 24/02/2022

Il Responsabile P.O. Servizio Programmazione e Bilancio f.to Dott. Serafino De Bellis Il Dirigente Settore Amministrativo-Finanziario f.to Avv. Nicola Boccalone Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

/	la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.
/	se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.
0	è divenuta esecutiva in data decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.
	IL SEGRETARIO GENERALE
	f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
=== ~ഹ	
- 01	an conforme un originale agni ricci per aso annumiserativo 2 0/02/2022
	IL SEGRETARIO GENERALE
	f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto